



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI SERVIZIO PERSONALE

**CONCORSO N. 1/2021 - CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DIRIGENTE
AMMINISTRATIVO PER IL SETTORE SERVIZI SOCIALI**

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico sull'ordinamento delle Autonomie Locali".

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246".

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

DATO ATTO che con nota prot. n. 19139 del 21.4.2021 è stata inviata richiesta, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001, al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Regione Campania, in ordine alla eventuale presenza della figura in oggetto.

RILEVATO che non sono pervenute comunicazioni inerenti personale appartenente alle pubbliche amministrazioni.

PRECISATO che l'art. 3, comma 8 della Legge n. 56/2019 (c.detta "Legge Concretezza") ha previsto che, per il triennio 2019/2021, le amministrazioni pubbliche, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, possano avviare procedure concorsuali senza il previo esperimento della mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. n. 165/ 2001.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 69/2020 sulla ricognizione delle eccedenze e sovrannumero personale - anno 2021.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 10/02/2021 di approvazione del Piano triennale delle Azioni positive 2021/2023.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 23/12/2020, avente ad oggetto "Art. 91 D.Lgs n. 267/2000, art .6 comma 2 D.Lgs n. 165/2001 - Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023", come modificata e integrata dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 06/7/2021.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 166/2015, di approvazione della raccolta sistematica del Regolamento di accesso agli impieghi e del Regolamento della disciplina delle modalità di accesso alla Dirigenza.

VISTA la propria Determinazione n. 931 del 05.8.2021 concernente l'approvazione del presente bando.

RENDE NOTO

ART. 1

CONCORSO PUBBLICO

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di "Dirigente amministrativo per il Settore Servizi Sociali", con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, C.C.N.L. Area "Funzioni Locali".

ART. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

L'ammissione al concorso è subordinata al possesso dei seguenti requisiti generali, a pena di esclusione:

- a) avere compiuto diciotto anni;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure:

- cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea (art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001);
- familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001);
- cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs n. 165/2001);
- titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);

I cittadini europei o extracomunitari dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Dpcm 7/2/1994 n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche" (godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana).

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) assenza di condanne o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) non essere stati destituiti ovvero dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art.127, comma 1 lett. d), del D.P.R. n. 3/1957 e ss.mm.ii. e non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione, all'esito di un procedimento disciplinare;

f) essere in regola nei confronti degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

g) idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso ed essere esenti da qualsiasi malattia, affezione ed indisposizione fisica, comunque ostativa al completo e incondizionato espletamento

dei servizi di istituto. L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, per l'accertamento del possesso dei requisiti psico-fisici e in applicazione delle vigenti normative in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008;

h) avere conoscenza della lingua inglese;

i) avere conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 3

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'ammissione al concorso è subordinata al possesso dei seguenti requisiti specifici (lett. a) più lett. b)), a pena di esclusione:

a) essere in possesso del Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Giurisprudenza, o Economia e Commercio o Scienze Politiche o Diploma di Laurea equipollente, ovvero Laurea magistrale o specialistica in Giurisprudenza, o Economia e Commercio o Scienze Politiche o Laurea equipollente;

b) avere maturato almeno uno dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti di ruolo nelle Pubbliche Amministrazioni, muniti di Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Magistrale o Specialistica, e avere compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il predetto titolo di studio;

- essere in possesso della qualifica di dirigente in Enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, co. 2, del D.Lgs 165/2001, con svolgimento per almeno due anni di funzioni dirigenziali, purché muniti di Diploma di Laurea ovvero di Laurea Specialistica o Magistrale;

- avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di Diploma di Laurea ovvero di Laurea Specialistica o Magistrale.

ART. 4

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

1. La domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo il modulo allegato, deve essere inviata, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (pec) intestata al candidato (es. nome.cognome@pec.it), al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.pompei.na.it
2. La pec dovrà indicare nell'oggetto: "CONCORSO N. 1/2021 - DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER IL SETTORE SERVIZI SOCIALI". Nel corpo della mail dovranno essere inseriti i seguenti dati: NOME, COGNOME, DATA e LUOGO DI NASCITA, EVENTUALE DIRITTO ALL'ESONERO DALLA PROVA PRESELETTIVA, EVENTUALE RICHIESTA DI AUSILI E/O TEMPI AGGIUNTIVI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE.
3. Se il candidato dispone di firma elettronica qualificata, firma digitale, carta di identità elettronica o carta nazionale dei servizi ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs 82/2005), la firma digitale integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Il candidato dovrà firmare digitalmente la sola domanda.
4. Se il candidato non dispone della firma digitale, come sopra definita, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata da un documento di identità in corso di validità. La domanda con gli allegati dovranno costituire un unico file in formato pdf.
5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione dell'estratto di Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami" del 24.9.2021 (Scadenza 24.10.2021, prorogata ex lege al giorno 25.10.2021). La data di ricezione per via telematica è stabilita e comprovata dalla data e dall'orario della ricevuta di consegna rilevata dalla pec del Comune.
6. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute all'Ente in data anteriore alla pubblicazione del presente bando.
7. I candidati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione:
 - la fotocopia del documento d'identità (solo qualora il candidato non abbia firmato la domanda digitalmente, ai sensi del comma 3).
 - la fotocopia della ricevuta, comprovante l'avvenuto versamento all'Amministrazione Comunale di Pompei, tramite conto corrente postale n. 17166802 o bonifico bancario su conto IT70M0306940083100000046040, della

somma di € 10,33 per tassa concorso con espressa indicazione, quale causale di versamento, della seguente dicitura: “Tassa per l’ammissione al concorso n. 1/2021, Dirigente amministrativo per il Settore Servizi Sociali”;

- l’eventuale documentazione comprovante la sussistenza delle condizioni di cui all’art. 20 della Legge n. 104/1992 (ausili e tempi aggiuntivi e/o esonero prova preselettiva).

8. I candidati dovranno altresì allegare:

- il curriculum vitae, datato e sottoscritto;
- le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 455/2000, attestanti i titoli di cui si chiede la valutazione, con l’indicazione esatta dei periodi a cui si riferiscono, di eventuali valutazioni finali e dei soggetti giuridici presso i quali sono stati conseguiti.

I titoli, attestati in dichiarazioni sostitutive redatte in maniera difforme da quanto indicato, non saranno tenuti in considerazione.

9. L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 5

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione, i candidati devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza;
- indirizzo pec personale e recapito telefonico cellulare, con l’impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni.
- di essere cittadini italiani (ovvero di essere in possesso del titolo di equiparazione) o cittadini di uno degli Stati membri dell’Unione Europea, o di essere in possesso dei requisiti richiesti dall’art. 2, lett. b), del presente bando per i cittadini di Stati non facenti parte dell’Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime);

- di essere fisicamente idonei all'impiego, secondo quanto specificamente richiesto nel presente bando, art. 2 lett. g);
- la posizione nei confronti degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 lett. a), indicando chiaramente l'indirizzo curriculare, la sede e l'anno di conseguimento con la votazione finale;
- di essere in possesso dei requisiti richiesti all'art. 3 lett. b);
- di non aver riportato condanne penali e/o non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- di non essere stati destituiti ovvero dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art.127, comma 1 lett. d), del D.P.R. n. 3/1957 e successive modificazioni ed integrazioni e non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare;
- di avere conoscenza della lingua inglese;
- di avere conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente bando di selezione;
- di avere versato la tassa di ammissione al concorso;
- l'eventuale ausilio richiesto per gli esami ed i tempi aggiuntivi necessari, ai sensi della L. n. 104/1992, se in condizione di portatore di handicap (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate);
- l'eventuale esonero dalla prova preselettiva, per la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 comma 2 bis L. n. 104/1992 (invalidità uguale o superiore all'80%);
- gli eventuali titoli di precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 6

VERIFICHE SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare se il contenuto delle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, è veritiero, per applicare, se del caso, le sanzioni dell'art. 75 del medesimo testo di legge, fatta salva, in ogni caso, l'applicazione delle più gravi sanzioni penali ove ricorrano le ipotesi del successivo art. 76 del citato D.P.R. .

ART. 7

AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

1. Non è sanabile e comporta in ogni caso l'esclusione dal concorso:
 - a) la consegna della candidatura oltre i termini fissati all'articolo 3;
 - b) l'omissione dei seguenti elementi fondamentali nella domanda di partecipazione al concorso: cognome, nome, residenza e/o domicilio, dichiarazione di possesso dei requisiti richiesti dal bando.
2. Qualora il Servizio Personale rilevi omissioni od imperfezioni sanabili (ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'errato inoltro degli allegati) il/la candidato/a è invitato/a provvedere alla regolarizzazione delle stesse. Ove l'istanza di ammissione al concorso non venga regolarizzata nel termine accordato, il candidato/a è considerato/a alla stregua di rinunciatario/a alla procedura concorsuale.
3. Ove invece risulti provata la carenza di uno o più dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale, è disposta l'esclusione nei confronti del soggetto interessato con determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari che, debitamente motivata, è notificata al/la candidato/a mediante messaggio di posta elettronica certificata.

ART. 8

NOMINA COMMISSIONE CONCORSO

Alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso, il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari, con propria determinazione, provvederà alla nomina della Commissione giudicatrice nel rispetto della normativa vigente.

ART. 9

DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e delle prove.

1. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
2. Il punteggio attribuibile dalla Commissione è ripartito come segue:
 - a. fino a 10 punti per i titoli di cultura e di servizio professionale;
 - b. fino a 30 punti per la media dei punteggi riportati nelle prove scritte;
 - c. fino a 30 punti per la prova orale.

ART. 10

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli di cultura e di servizio viene effettuata, e resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo pretorio, dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. I titoli sono valutati secondo la seguente modalità:

- a. titoli di studio e di cultura: massimo 3 punti;
- b. titoli di servizio: massimo 3 punti;
- c. altri titoli: massimo 2 punti;
- d. curriculum: massimo 2 punti.

ART. 11

TITOLI DI STUDIO

1. Ai titoli di studio è attribuibile un massimo di 3 punti, secondo la seguente articolazione:
 - a. 0,5 punti per la laurea con votazione da 105 a 110;
 - b. 1,5 per la laurea con votazione 110 con lode;
 - c. 0,5 punti per i diplomi di specializzazione, rilasciati da scuole di specializzazione al termine di percorsi formativi attinenti al posto per cui si concorre;
 - d. 1 punto per i dottorati di ricerca;

- e. 0,5 punti per i corsi di perfezionamento universitario, al cui termine sia previsto un esame di valutazione, in materie attinenti alla professionalità richiesta per i posti messi a concorso.

ART. 12

TITOLI DI SERVIZIO

1. Ai titoli di servizio è attribuibile un massimo di 3 punti.
2. Il servizio prestato in qualifica dirigenziale, in Enti del comparto Funzioni locali, è valutato a punteggio pieno, in proporzione alla durata del servizio stesso. La Commissione individuerà i sub-criteri per l'attuazione del predetto principio di proporzionalità.
3. Il servizio prestato, nei medesimi Enti di cui al comma 2, in categoria immediatamente inferiore a quella dirigenziale, è valutato con punteggio ridotto del 10%.
4. Il servizio prestato presso altre Amministrazioni pubbliche è valutato in modo analogo a quello indicato nei commi 2 e 3, previa equiparazione con le categorie di dotazione organica. Analogamente è valutato il servizio prestato presso aziende pubbliche e/o private.
5. Il servizio prestato non a tempo pieno è computato in misura proporzionale all'orario a tempo pieno praticato nell'Ente di appartenenza.
6. Il servizio annuo è frazionabile in quattro trimestri; i periodi superiori a 45 giorni si computano come trimestre.
7. È altresì valutabile il servizio prestato presso datori pubblici o privati, con rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, in posizioni di lavoro che presentino diretta affinità professionale con il posto messo a concorso. I titoli suddetti sono valutabili solo se la relativa dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e allegata alla domanda di partecipazione con le modalità previste dall'art. 4, comma 8, del presente bando, riporta indicazioni precise circa le mansioni svolte e l'inquadramento contrattuale ed è tale da consentire una obiettiva comparazione con il posto messo a selezione.

ART. 13

ALTRI TITOLI

1. Agli altri titoli è attribuibile un massimo di 2 punti.
2. Sono valutabili, se attinenti alla professionalità richiesta per il posto messo a concorso, i seguenti titoli:
 - articoli, saggi o pubblicazioni (massimo 0,5 punti); tali scritti sono valutabili solo se a firma unica del candidato o se, in caso di firma da parte di più autori, la parte curata dal candidato sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre;
 - corsi conclusi con esame finale e relativa valutazione (massimo 0,5 punti); non saranno valutati più di due corsi;
 - incarichi professionali (massimo 0,5 punti); non saranno valutati più di due incarichi;
 - abilitazione all'esercizio di professioni (1 punto);
 - idoneità ad analoghi concorsi banditi da altre Pubbliche Amministrazioni (1 punto).
3. Tutti i titoli di cui si richiede la valutazione devono essere attestati secondo le modalità previste dall'art. 4, comma 8, del presente bando.

ART. 14

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

1. Al curriculum è attribuibile un massimo di 2 punti.
2. Per curriculum professionale s'intende il complesso delle attività lavorative svolte dal candidato nel corso della sua carriera lavorativa, che, a giudizio della Commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della capacità professionale del candidato stesso.
3. Il curriculum deve essere allegato dal candidato alla domanda di partecipazione al concorso, con le modalità previste dall'art. 4, comma 8, del presente bando. Potrà essere valutato solo se produce valore aggiunto rispetto ai titoli documentati sotto altra voce.

ART. 15

PROVA PRESELETTIVA

1. In considerazione di un numero di domande di partecipazione elevato, qualora le stesse fossero superiori a 200, il Comune di Pompei si riserva di procedere preliminarmente, anche con l'ausilio di una società di servizi specializzata nel settore, a forme di preselezione, consistenti in appositi test/quiz o altri strumenti di selezione, in materie attinenti alle prove di esame, al fine di ridurre il numero di candidati da ammettere alle prove successive.
2. In tal caso, tutti i candidati che hanno presentato domanda saranno ammessi alla preselezione, con riserva di successiva verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, che dovranno tuttavia essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.
3. Alla prova scritta saranno ammessi a partecipare i primi 50 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al 50° posto. Il punteggio conseguito nella prova non concorre alla valutazione complessiva della selezione.
4. Il Comune di Pompei si riserva di non procedere all'espletamento della prova preselettiva, qualora il numero dei candidati presenti il giorno della preselezione sia inferiore o uguale a 100.
5. A norma dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5.2.1992 n. 104, i candidati in possesso di certificazione attestante lo stato di handicap e della certificazione di invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

ART. 16

CALENDARIO E COMUNICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

1. Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso in oggetto saranno visibili sul sito web <http://www.comune.pompei.na.it>
2. Il diario delle prove sarà comunicato tramite pubblicazione dell'avviso sul medesimo sito web del Comune di Pompei, con un preavviso di almeno quindici (15) giorni per le prove scritte e di almeno venti (20) giorni per la prova orale.
3. Nel caso in cui il diario della prova orale venga fissato con la comunicazione relativa alla prova scritta, il termine di preavviso si intende rispettato.
4. Tali avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti per i candidati.
5. Per sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si

presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti, saranno considerati rinunciatari alla procedura concorsuale.

ART. 17

PROVE D'ESAME

1. Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte e una prova orale.
 - a) Le prove scritte sono rivolte alla verifica del possesso di competenze che afferiscono al ruolo dirigenziale e allo specifico profilo professionale di DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER IL SETTORE SERVIZI SOCIALI, e potranno consistere in un tema o un elaborato di carattere tecnico pratico, oppure in una serie di domande a risposta aperta e/o sintetica e/o nella soluzione di casi e/o nello sviluppo di brevi esposizioni in risposta ad alcuni quesiti sulle seguenti materie:
 - diritto costituzionale e amministrativo
 - ordinamento degli Enti locali
 - contabilità dello Stato
 - legislazione in materia di finanza locale
 - legislazione previdenziale e assistenziale e legislazione sociale
 - diritto civile e penale.
 - b) A tal fine la Commissione predisporrà tre tracce/quesiti per ogni singola prova, tra cui verrà sorteggiato quello da svolgere. È consentita la consultazione di testi di legge non commentati nonché di dizionari di lingua italiana nello svolgimento delle prove d'esame, previo controllo dei testi da parte dei membri della commissione.
2. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che riportano la votazione di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte.
3. La prova orale verte sulle materie delle prove scritte, nonché sulle seguenti ulteriori materie:
 - legislazione amministrativa concernente l'attività degli Enti locali
 - istituzioni di diritto tributario con particolare riguardo al sistema tributario degli Enti locali
 - politica economica con particolare riguardo alla programmazione
 - tenuta archivio e protocollo

- legislazione e regolamentazione nell'amministrazione del patrimonio e della contabilità dello Stato
 - gestione del personale negli Enti locali
 - procedure attinenti gli appalti per la fornitura di beni e opere negli Enti pubblici
 - diritto processuale civile
 - procedura penale
 - diritto processuale amministrativo.
4. Nell'ambito della prova orale è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, tramite lettura e traduzioni di testi e conversazione; è inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni più diffuse.
5. La prova orale si intende, a sua volta, superata con una votazione di almeno 21/30.

ART. 18

GRADUATORIA FINALE

1. La graduatoria finale di merito è formata, a cura della commissione di concorso, sommando la media dei punteggi conseguiti da ciascun concorrente nelle prove scritte al punteggio conseguito nella prova orale e a quello scaturente dalla valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. n. 487/94. Qualora sussistano ulteriori parità anche dopo l'applicazione del citato D.P.R., sarà preferito il concorrente più giovane d'età secondo quanto previsto dalla legge n. 191/98.
2. A conclusione della procedura, la graduatoria viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, decorrendo, da tale data, i termini per eventuali impugnative e costituzioni di parte per la tutela di interessi legittimi.

ART. 19

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. L'assunzione in servizio avviene, secondo l'ordine che risulta nella graduatoria, all'esito della procedura di concorso, sulla base del Programma triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 67

del 23/12/2020 e modificato e integrato con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 06/7/2021.

2. Resta inteso che l'assunzione è subordinata alla sussistenza delle condizioni previste dalle disposizioni legislative vigenti nel tempo considerato, per le assunzioni negli Enti Locali, con particolare riguardo al quadro normativo inerente la situazione economico-finanziaria dell'Ente.
3. Il candidato risultante vincitore della prova concorsuale viene convocato, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, per la stipulazione del contratto di lavoro. La sottoscrizione del contratto deve avvenire nel termine perentorio fissato nell'atto di convocazione.
4. Il personale assunto in servizio è sottoposto al periodo di prova, previsto dal C.C.N.L. Area Funzioni Locali.

ART. 20

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per i ruoli della dirigenza dal vigente C.C.N.L. Area Funzioni Locali, oltre alla tredicesima mensilità e, se ed in quanto dovuti, all'assegno per il nucleo familiare e alle altre indennità, previste dai vigenti C.C.N.L. Area Funzioni Locali e dagli accordi collettivi decentrati in vigore.

ART. 21

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del GDPR n. 679/2016, il trattamento dei dati, contenuti nelle domande di selezione, è finalizzato unicamente all'espletamento delle procedure concorsuali e all'eventuale assunzione in servizio.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, a pena di inammissibilità al concorso, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e non richiede consenso in quanto relativo ad attività istituzionali della Pubblica Amministrazione.
3. Ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Liliana Cirillo.
4. Informazioni sul Concorso in oggetto possono essere richieste, a mezzo e-mail, all'indirizzo personale@comune.pompei.na.it

ART. 22

RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

1. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di revocare il bando o non dare luogo alle assunzioni, al mutare del quadro normativo di riferimento in materia assunzionale e/o delle condizioni economico-finanziarie dell'Ente, secondo le previsioni della legislazione vigente nel periodo considerato.
2. L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso della tassa di concorso.

ART. 23

RICORSI

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- a) giurisdizionale al T.A.R. Campania -Napoli - ai sensi D.Lgs 02.7.2010, n. 104, entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.
- b) straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

ART. 24

NORMA FINALE DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rinvia alla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni.

Pompei, 24 settembre 2021

IL DIRIGENTE AFFARI GENERALI E FINANZIARI
f.to Dott. Eugenio PISCINO